## Dimostrazioni di Analisi matematica 1

Giovanni Manfredi e Mattia Martelli

# Indice

1	Disuguaglianza di Bernoulli	2
2	Teorema di Fermat	3
3	Teorema di Rolle	5
4	Teorema di Lagrange	6
5	Test di monotonia di $f$ su un intervallo aperto	8
6	Cardinalità di $\mathbb{R}^2$	10
7	Teorema di Cauchy	12
8	Teorema de l'Hospital	14
9	Teorema del resto secondo Peano	15

## Disuguaglianza di Bernoulli

#### Enunciato

La disuguaglianza di Bernoulli è

$$(1+x)^n \geqslant 1+nx$$
  $\forall n \in \mathbb{N}, \, \forall x \in \mathbb{R}, \, x > -1$ 

#### Dimostrazione

Per dimostrare l'enunciato, procediamo con una dimostrazione per induzione.

Dimostriamo l'enunciato per n = 0:

$$(1+x)^0 \geqslant 1 + 0x$$
$$1 \geqslant 1$$

Possiamo perciò considerare l'enunciato vero al passo n.

Dimostriamolo per n+1:

$$(1+x)^{n+1} = (1+x)(1+x)^n$$

$$\geqslant (1+x)(1+nx)$$

$$= 1+nx+x+nx^2$$

$$= 1+x(n+1)+nx^2$$

$$\geqslant 1+x(n+1)$$
Per l'enunciato del teorema

Abbiamo quindi dimostrato la disuguaglianza di Bernoulli.

## Teorema di Fermat

#### Definizioni necessarie

Si ricordano le seguenti definizioni:

- $x_0$  è un punto stazionario se  $f(x_0) = 0$ ;
- $x_0$  è un punto di ottimo se è un punto di massimo o di minimo locale;
- $x_M$  è un punto di massimo locale se  $M=f(x_M)\geqslant f(x) \forall x\in A$  dove M è il valore massimo locale;
- $x_M$  è un punto di minimo locale se  $m=f(x_m)\leqslant f(x) \forall x\in A$  dove m<br/> è il valore minimo locale.

#### Enunciato

#### **Ipotesi**

Sia f(x) una funzione tale che

$$f: A = (a, b) \longrightarrow \mathbb{R}$$
  
 $x \longmapsto y = f(x)$ 

Supponiamo inoltre che:

- 1.  $x_0 \in A$ ;
- 2. f sia derivabile in A;
- 3.  $x_0$  sia un punto di ottimo.

#### Tesi

$$f'(x) = 0$$

ovvero  $x_0$  è un punto stazionario

#### Dimostrazione

#### Caso 1 - $x_0$ è un punto di massimo locale

Per l'ipotesi 1 e l'ipotesi 2, quando h > 0 possiamo dire che:

$$\frac{f(x_0+h)-f(x_0)}{h} \leqslant 0$$

quando h < 0 invece possiamo dire che:

$$\frac{f(x_0+h)-f(x_0)}{h}\geqslant 0$$

quindi sempre per l'ipotesi di derivabilità valgono le seguenti affermazioni

$$\lim_{x \to 0^+} \frac{f(x_0 + h) - f(x_0)}{h} = L_1 \le 0 \text{ dove } L_1 \,\exists \, \land \, L_1 \in \mathbb{R}$$

$$\lim_{x \to 0^{-}} \frac{f(x_0 + h) - f(x_0)}{h} = L_2 \geqslant 0 \text{ dove } L_2 \exists \land L_2 \in \mathbb{R}$$

$$L_1 = L_2 = f'(x_0)$$

e quindi

$$0 \leqslant f'(x_0) \leqslant 0$$

da cui

$$f'(x_0) = 0$$

c.v.d.

#### Caso 2 - $x_0$ è un punto di minimo locale

Per l'ipotesi 1 e l'ipotesi 2, quando h > 0 possiamo dire che:

$$\frac{f(x_0+h)-f(x_0)}{h}\geqslant 0$$

quando h < 0 invece possiamo dire che:

$$\frac{f(x_0+h)-f(x_0)}{h} \leqslant 0$$

quindi sempre per l'ipotesi di derivabilità valgono le seguenti affermazioni

$$\lim_{x \to 0^+} \frac{f(x_0 + h) - f(x_0)}{h} = L_1 \geqslant 0 \operatorname{dove} L_1 \exists \land L_1 \in \mathbb{R}$$

$$\lim_{x \to 0^{-}} \frac{f(x_0 + h) - f(x_0)}{h} = L_2 \leqslant 0 \operatorname{dove} L_2 \exists \land L_2 \in \mathbb{R}$$

$$L_1 = L_2 = f'(x_0)$$

e quindi

$$0 \leqslant f'(x_0) \leqslant 0$$

da cui

$$f'(x_0) = 0$$

### Teorema di Rolle

#### **Enunciato**

#### **Ipotesi**

Sia f(x) una funzione tale che

$$f: A = [a, b] \longrightarrow \mathbb{R}$$
  
 $x \longmapsto y = f(x)$ 

Supponiamo inoltre che:

- 1. f è continua su A e derivabile su (a, b);
- 2. f(a) = f(b).

Tesi

$$\exists x_0 \in (a,b) \mid f'(x_0) = 0$$

#### Dimostrazione

#### Caso 1 - f(x) è una funzione costante

Il teorema è dimostrato, infatti  $\forall x \in (a,b) \ f(x) = 0.$ 

#### Caso 2 - f(x) non è una funzione costante

Data la continuità di f(x) su A e essendo A un intervallo chiuso e limitato, vale il **teorema di** Weierstrass.

$$\exists M, m \mid f(x_m) = m \leqslant f(x) \leqslant f(x_M) = M \quad \forall x \in A$$

e almeno uno tra  $x_m$  e  $x_M$  è interno ad (a,b), dato che  $m \neq M$  (f non è costante).

Visto che almeno uno dei due punti di ottimo è interno all'intervallo, posso applicare il **teorema di Fermat**, da cui ricavo che il punto di ottimo interno è un punto stazionario e quindi:

$$\exists x_0 \in (a,b) \mid f'(x_0) = 0$$

# Teorema di Lagrange

#### Enunciato

#### **Ipotesi**

Sia f(x) una funzione tale che

$$f: A = [a, b] \longrightarrow \mathbb{R}$$
  
 $x \longmapsto y = f(x)$ 

Supponiamo inoltre che f sia continua su A e derivabile su (a,b).

#### Tesi

$$\exists x_0 \in (a,b) \mid f'(x_0) = \frac{f(b) - f(a)}{b - a} = m$$

dove m è il coefficiente angolare della retta passante a e b.

#### Dimostrazione

Introduco una funzione ausiliaria g(x) così definita:

$$g(x) = f(x) - \left[ f(a) + \frac{f(b) + f(a)}{b - a} (x - a) \right]$$

Notiamo che g ha la regolarità di f su A:

- 1. è continua su A;
- 2. derivabile su (a, b).

Notiamo anche che:

$$g(a) = f(a) - \left[ f(a) + \frac{f(b) - f(a)}{b - a} (a - a) \right]$$
$$= f(a) - \left[ f(a) + 0 \right]$$
$$= f(a) - f(a) = 0$$

$$g(b) = f(b) - \left[ f(a) + \frac{f(b) - f(a)}{b - a} (b - a) \right]$$
$$= f(b) - \left[ f(a) + f(b) - f(a) \right]$$
$$= f(b) - f(b) = 0$$

Da cui g(a) = g(b).

Posso quindi applicare il teorema di **Rolle** su A:

$$\exists x_0 \in (a,b) \mid g'(x_0) = 0$$

Calcolo quindi g'(x):

$$g'(x) = f'(x) - \frac{f(b) - f(a)}{b - a}$$

$$g'(x_0) = 0$$

$$f'(x_0) - \frac{f(b) - f(a)}{b - a} = 0$$

$$f'(x_0) = \frac{f(b) - f(a)}{b - a}$$

# Test di monotonia di f su un intervallo aperto

#### Enunciato

#### **Ipotesi**

Sia f(x) una funzione tale che

$$f: A = (a, b) \longrightarrow \mathbb{R}$$
  
 $x \longmapsto y = f(x)$ 

Supponiamo inoltre che:

1. f sia derivabile su (a, b);

#### Tesi

$$f'(x) > 0 \ \forall x \in A \Rightarrow f$$

è monotona strettamente crescente su A.

$$f'(x) < 0 \ \forall x \in A \Rightarrow f$$

è monotona strettamente decrescente su A.

#### Dimostrazione

**Caso 1 -** 
$$f'(x) > 0 \ \forall x \in A$$

Siano  $x_1, x_2 \in A / a < x_1 < x_2 < b$ . Seleziono un sottointervallo chiuso interno ad A. Su  $[x_1, x_2]$  applico il **teorema di Lagrange** a f quindi:

$$\exists x_0 \in (x_1, x_2) / f(x_2) - f(x_1) = f'(x_0)(x_2 - x_1)$$

essendo  $f'(x_0) > 0$  e anche  $x_2 - x_1 > 0$  ne segue che:

$$\forall x_1 < x_2 \Rightarrow f(x_2) > f(x_1)$$

quindi f(x) è strettamente monotona crescente. c.v.d.

Caso 2 - 
$$f'(x) < 0 \ \forall x \in A$$

Siano  $x_1, x_2 \in A / a < x_1 < x_2 < b$ . Seleziono un sottointervallo chiuso interno ad A. Su  $[x_1, x_2]$  applico il **teorema di Lagrange** a f quindi:

$$\exists x_0 \in (x_1, x_2) / f(x_2) - f(x_1) = f'(x_0)(x_2 - x_1)$$

essendo  $f'(x_0) < 0$  e  $x_2 - x_1 > 0$  ne segue che:

$$\forall x_1 < x_2 \Rightarrow f(x_2) < f(x_1)$$

quindi f(x) è strettamente monotona decrescente. c.v.d.

# Cardinalità di $\mathbb{R}^2$

#### Definizioni necessarie

Si ricorda che:

- Due insiemi hanno la stessa cardinalità quando è possibile creare una corrispondenza biunivoca tra di essi:
- Un insieme infinito può avere la stessa cardinalità di un insieme infinito da lui contenuto;

#### **Enunciato**

#### **Ipotesi**

 $\mathbb{R}$  ha la cardinalità del continuo.

#### Tesi

 $\mathbb{R}^2$  ha la cardinalità del continuo.

#### Dimostrazione

Come definito in precedenza per dimostrare che i due insiemi hanno la stessa cardinalità dobbiamo dimostrare che siano in corrispondenza **biunivoca**. Per semplicità restringiamo la dimostrazione all'intervallo [0,1].

#### Iniettività

Dato un punto generico P(x,y) definiamo che le sue coordinate in questo modo:

$$x_p = 0.x_1x_2x_3x_4...$$
 e  $y_p = 0.y_1y_2y_3y_4...$ 

l'immagine di P su  $\mathbb{R}$  è Q, così definito:

$$Q = 0.x_1y_1x_2y_2x_3y_3x_4y_4...$$

Ipotizziamo ora per assurdo che esista

$$P* \neq P / f(P*) = f(P)$$

$$P* = (0.x *_1 x *_2 x *_3 x *_4 \dots, 0.y *_1 y *_2 y *_3 y *_4 \dots)$$

allora

$$f(P*) = Q = 0.x *_1 y *_1 x *_2 y *_2 x *_3 y *_3 x *_4 y *_4 \dots$$

Ma visto che

$$Q = 0.x_1y_1x_2y_2x_3y_3x_4y_4...$$

$$\Rightarrow P = P* \Rightarrow$$
 contraddizione

Quindifè iniettiva.

#### Suriettività

Dato:

$$Q \in [0,1] = 0.q_1q_2q_3q_4\dots$$

Vale questa affermazione?

$$\exists ? P^{\circ} \in [0,1] \times [0,1] / f(P^{\circ}) = Q$$

Sì,  $P^{\circ}$  è così definito:

$$P^{\circ} = (0.q_1q_3q_5\dots, 0.q_2q_4q_6\dots)$$

Da cui si ricava che f è anche **suriettiva**.

Abbiamo quindi trovato una corrispondenza biunivoca tra i due insiemi il che dimostra che hanno la stessa cardinalità.

## Teorema di Cauchy

#### Enunciato

#### **Ipotesi**

Date:

$$f, g: A = [a, b] \longrightarrow \mathbb{R}$$
  
 $x \longmapsto y = f(x)$   
 $y = g(x)$ 

Supponendo inoltre f, g continue in A e derivabili in (a, b)

Tesi

$$\exists \, x * \in (a, b) \, / \, \frac{f'(x *)}{g'(x *)} = \frac{f(b) - f(a)}{g(b) - g(a)}$$

#### Dimostrazione

Introduco una funzione ausiliaria h(x) così definita:

$$h(x) = [f(b) - f(a)]g(x) - [g(b) - g(a)]f(x)$$

Notiamo che h ha la regolarità di f e di g su A:

- 1. è continua su A;
- 2. derivabile su (a, b).

Verifico se su h nell'intervallo [a,b] vale il **teorema di Rolle**:

$$h(a) = [f(b) - f(a)]g(a) - [g(b) - g(a)]f(a)$$
  

$$h(a) = f(b)g(a) - f(a)g(a) - f(a)g(b) + f(a)g(a)$$
  

$$h(a) = f(b)g(a) - f(a)g(b)$$

$$h(b) = [f(b) - f(a)]g(b) - [g(b) - g(a)]f(b)$$
  

$$h(b) = f(b)g(b) - f(a)g(b) - f(b)g(b) + f(b)g(a)$$
  

$$h(b) = f(b)g(a) - f(a)g(b)$$

h(a) = h(b) quindi posso applicare il **teorema di Rolle**. Da cui h ha un punto stazionario x\*

$$h'(x) = [f(b) - f(a)]g'(x) - [g(b) - g(a)]f'(x)$$
$$h'(x*) = 0$$

E quindi infine

$$h'(x*) = 0$$

$$[f(b) - f(a)]g'(x*) - [g(b) - g(a)]f'(x*) = 0$$

$$[f(b) - f(a)]g'(x*) = [g(b) - g(a)]f'(x*)$$

$$\frac{f'(x*)}{g'(x*)} = \frac{f(b) - f(a)}{g(b) - g(a)}$$

# Teorema de l'Hospital

#### Enunciato

#### **Ipotesi**

Date:

$$f,g:A=[a,b] \longrightarrow \mathbb{R}$$
 
$$x \longmapsto y=f(x)$$
 
$$y=g(x)$$

Supponendo inoltre:

- 1. f, g continue in A e derivabili in (a, b);
- 2. f, g infinitesime in  $x_0 \in (a, b)$ .

Tesi

$$l = \lim_{x \to x_0} \frac{f'(x)}{g'(x)} \Rightarrow l = \lim_{x \to x_0} \frac{f(x)}{g(x)}$$

#### Dimostrazione

La dimostrazione avviene direttamente utilizzando il teorema di Cauchy:

$$\exists \ \theta \in (a,b) \land \theta \in (x_0,x)$$

Aggiungo  $f(x_0)$  che ricordiamo essere infinitesimo per ipotesi, poi considerando l'intervallo  $(x_0, x)$ :

$$\frac{f(x)}{g(x)} = \frac{f(x) - f(x_0)}{g(x) - g(x_0)} = \frac{f'(\theta)}{g'(\theta)}$$

Da cui:

$$\lim_{x \to x_0} \frac{f(x)}{g(x)} = \lim_{x \to x_0} \frac{f'(\theta)}{g'(\theta)} = l$$

## Teorema del resto secondo Peano

#### Definizioni necessarie

Si ricorda che il **Polinomio di Taylor**  $(T_n^f(x))$  è così definito:

$$\sum_{k=0}^{n} \frac{f^{(k)}(x_0)}{k!} (x - x_0)^k$$

#### Enunciato

#### **Ipotesi**

Sia f(x) una funzione tale che

$$f: A = (a, b) \longrightarrow \mathbb{R}$$
  
 $x \longmapsto y = f(x)$ 

Supponiamo inoltre che:

- 1.  $f \in C^n(A)$ ;
- 2.  $x_0 \in A$ .

Tesi

$$F(n): f(x) - T_n^f(x) = o((x - x_0)^n)$$

#### Dimostrazione

Per dimostrare l'enunciato, procediamo con una dimostrazione per induzione.

Passo Base: F(1)

Dimostriamo l'enunciato per n = 1:

$$f \in C^1(A)$$

$$f(x) - \left[ f(x_0) + f'(x_0)(x - x_0) \right] \stackrel{?}{=} o((x - x_0))$$

Per la definizione di o-piccolo una funzione (f(x)) è o-piccolo di un altra (g(x)) quando il  $\lim_{x\to x_0} \frac{f(x)}{g(x)} \to 0$ 

$$\lim_{x \to x_0} \frac{f(x) - \left[ f(x_0) + f'(x_0)(x - x_0) \right]}{(x - x_0)} \stackrel{?}{\to} 0$$

$$\lim_{x \to x_0} \frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0} - f'(x_0) \stackrel{?}{\to} 0$$

$$f'(x_0) - f'(x_0) \to 0$$

Quindi F(1) è vera.

#### Ipotesi induttiva: F(n-1)

Assumiamo per ipotesi induttiva vera la seguente affermazione:

$$\forall g \in C^{n-1}(A)$$

$$g(x) - T_n^g(x) = o((x - x_0)^{n-1})$$

Che possiamo riscrivere come:

$$\lim_{x \to x_0} \frac{g(x) - T_n^g(x)}{(x - x_0)^{n-1}} \to 0$$

#### Verifica per F(n)

Per verificare la tesi, mi devo anche qui rifare alla definizione di o-piccolo:

$$B_{\epsilon}(0)$$

$$\lim_{x \to x_0} \frac{f(x) - T_n^f(x)}{(x - x_0)^n} \stackrel{?}{\to} 0$$

Questa è però una forma di indeterminazione  $\begin{bmatrix} 0 \\ 0 \end{bmatrix}$  per risolverla, le applico il **teorema de l'Hospital** 

$$\lim_{x \to x_0} \frac{\left[ f(x) - T_n^f(x) \right]'}{\left[ (x - x_0)^n \right]'}$$

$$\lim_{x \to x_0} \frac{f'(x) - \left[T_n^f(x)\right]'}{n(x - x_0)^{n-1}}$$

Calcolo  $\left[T_n^f(x)\right]'$  a parte:

$$\left[T_n^f(x)\right]' = f'(x_0) + \frac{f''(x_0)}{2!} 2(x - x_0) + \frac{f'''(x_0)}{3!} 3(x - x_0)^2 + \dots + \frac{f^n(x_0)}{n!} n(x - x_0)^n 
= f'(x_0) + f''(x_0)(x - x_0) + \frac{f'''(x_0)}{2!} (x - x_0)^2 + \dots + \frac{f^n(x_0)}{(n-1)!} (x - x_0)^{n-1} 
= T_{n-1}^{f'}(x)$$

Infatti se  $f \in C^n(A) \Rightarrow f' \in C^{n-1}$ . Quindi:

$$\lim_{x \to x_0} \frac{f'(x) - T_{n-1}^{f'}(x)}{n(x - x_0)^{n-1}}$$

Notiamo che  $f' \in C^{\,n-1}$ e che  $g \in C^{\,n-1}$ poniamo quindig = f'. Da cui abbiamo:

$$\lim_{x \to x_0} \frac{g(x) - T_{n-1}^g(x)}{n(x - x_0)^{n-1}}$$

Per ipotesi di induzione sappiamo che:

$$\lim_{x \to x_0} \frac{g(x) - T_n^g(x)}{(x - x_0)^{n-1}} \to 0$$

quindi anche:

$$\lim_{x \to x_0} \frac{g(x) - T_{n-1}^g(x)}{n(x - x_0)^{n-1}} \to 0$$